

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6872 del 29/12/2023
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente alla realizzazione di un nuovo tratto di fognatura stradale, nel Comune di Poggio Renatico (FE), in Via FONDA, richiesta dal COMUNE DI POGGIO RENATICO, per l'attivita' di raccolta e scarico di acque meteoriche.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7064 del 22/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventinove DICEMBRE 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

**Pratica Sinadoc n. 35656/2023/MB/TC**

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 - **Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale** relativamente alla realizzazione di un nuovo tratto di fognatura stradale, nel Comune di Poggio Renatico (FE), in Via FONDA, richiesta dal **COMUNE DI POGGIO RENATICO**, per l'attività di **raccolta e scarico di acque meteoriche**, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

1. **Autorizzazione agli scarichi di acque reflue** di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II, della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

**Il Dirigente Responsabile Dott.ssa GABRIELLA DUGONI di ARPAE SAC – FERRARA**

**VISTO CHE:**

il giorno 02.10.2023, il **COMUNE DI POGGIO RENATICO**, con sede legale nel Comune di Poggio Renatico (FE), Piazza Castello n. 1, attraverso il proprio legale rappresentante, ha presentato all'Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, l'istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*, in riferimento alla realizzazione di un nuovo tratto di fognatura stradale, nel Comune di Poggio Renatico (FE), in Via FONDA;

l'istanza è stata assunta agli atti di Arpae, al Prot. n. PG/2023/166224 del 02.10.2023;

il progetto/impianto intende conseguire l'A.U.A. affinché sostituisca il titolo abilitativo settoriale sopra indicato, al punto 1.;

l'art. 2, comma 1, lettera b) prevede che l'Autorità competente è la Provincia o la diversa Autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7, del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01.01.2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13 - *Riforma del sistema di Governo Regionale e Locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'A.U.A. sono state trasferite ad Arpae;

Arpae-SAC Ferrara, con nota Prot. n. PG/2023/178963 del 20.10.2023, ha chiesto al Comune di Poggio Renatico, al fine di poter procedere con l'avvio del procedimento, di specificare se il progetto dell'impianto per cui è stata presentata la richiesta di A.U.A., fosse già stato approvato o se fosse in corso la procedura per l'approvazione dello stesso;

il Comune di Poggio Renatico, con nota Prot. n. 17061 del 27.10.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/183463 del 27.10.2023, ha precisato che:

- trattandosi di impianto di scarico non recapitante in pubblica fognatura le opere impiantistiche in oggetto di realizzazione e gestione saranno interamente a carico del Comune di Poggio Renatico, pertanto non rientrano nelle competenze di HERA S.p.A.;
- trattandosi di scarico di acque meteoriche nel canale consortile denominato "Castello della Cembalina" è in fase di acquisizione della Concessione allo scarico rilasciata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, come da richiesta inoltrata con Prot. n. 16505 del 18/10/2023;

e ha comunicato che:

- il progetto di fattibilità tecnico economica dei “LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI FOGNATURA ACQUE BIANCHE IN VIA FONDA A POGGIO RENATICO” è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n.49 del 04/08/2023;
- il progetto esecutivo dei “LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI FOGNATURA ACQUE BIANCHE IN VIA FONDA A POGGIO RENATICO” è in fase di approvazione da parte dell’Area Lavori Pubblici, in attesa dell’acquisizione della Concessione allo scarico emessa dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

Arpae-SAC Ferrara, con nota Prot. n. PG/2023/187783 del 06.11.2023, ha proceduto ad avviare il procedimento, individuando, quale Ente coinvolto nel procedimento, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (al quale si è chiesto di esprimere un parere), provvedendo ad informare la Regione Emilia Romagna e la Società Hera S.p.A. per eventuali osservazioni in merito;

il Comune di Poggio Renatico, con nota Prot. n. 17661 del 09.11.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/190447 del 09.11.2023, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Concessione n. 402172 rilasciata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con Prot n. 20935 del 06.11.2023, sottoscritta dalle parti interessate;
- Determina del Responsabile dell’Area Lavori Pubblici n. 464 del 08.11.2023 di approvazione del progetto esecutivo dell’intervento dei “LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI FOGNATURA ACQUE BIANCHE IN VIA FONDA A POGGIO RENATICO”;

è stato acquisito con Prot. n. PG/2023/207692 del 06.12.2023 e fatto proprio, il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 22930 del 06.12.2023;

**VISTI:**

il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive*, e il DM 10.11.2011 - *Misure per l’attuazione dello Sportello Unico*;

il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell’articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35*;

**VISTO CHE:**

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 11 Maggio 1999 n. 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento;

In attuazione dell’articolo 39 del D.Lgs 152/99, è stato approvato l’Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 286 del 14 febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

La Parte Terza del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 Maggio 1999, n. 152;

Con l'articolo 124, comma 1 del D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n. 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le Direttive Regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.;

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1860 del 18 Dicembre 2006, vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05";

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 Ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque";

#### **VISTI:**

la L. 7 Agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 Dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di A.U.A.*;

la D.G.R. 31 Ottobre 2016, n. 1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005 ed in particolare l'art. 5 e gli Allegati L ed M della direttiva*;

#### **VISTI, inoltre:**

il D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs 25 Maggio 2016, n. 97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs 6 Settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

#### **RICHIAMATI**

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021, con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G. n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

**DATO ATTO:**

che la Responsabile del procedimento, Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di Arpae, che la Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae A.A.C. Centro, in base alla Delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, DEL-2022-163 del 22.12.2022;

che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs n. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ArpaeE SAC Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**DETERMINA**

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate, anche ai fini della sua interpretazione:

1. **di adottare** la presente **Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** ed i suoi allegati a favore del **COMUNE DI POGGIO RENATICO**, Codice Fiscale 00339480386, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Poggio Renatico (FE), Piazza Castello n. 1, per l'attività di per l'attività di **raccolta e scarico di acque meteoriche**, relativamente alla realizzazione di un nuovo tratto di fognatura stradale, nel Comune di Poggio Renatico (FE), in Via FONDA, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

<b>Settore ambientale interessato</b>	<b>Titolo Ambientale</b>	<b>Ente Competente</b>
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento stradale, in Canale Consortile, di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06	Arpae

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nei seguenti allegati:  
 - **“Allegato Acqua” con acclusi planimetrie/elaborati grafici di riferimento**
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente A.U.A., come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di Arpae SAC Ferrara (quale autorità competente) e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L. 241/1990 art.

21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte di ARPAE;

5. di stabilire che **la presente A.U.A. ha durata pari a 15 (quindici) anni** a decorrere dal giorno di rilascio da parte di Arpae e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'A.U.A. debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R. n. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'A.U.A. al Comune di Poggio Renatico, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, alla Regione Emilia Romagna-Servizio Tutela e Risanamento acqua, aria e agenti fisici e alla Società HERA S.p.A.;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte di Arpae;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Arpae, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di Arpae;
11. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa (*ad es. contratto di locazione, o comodato, o affitto, oppure la successione mortis causa*).

*firmato digitalmente*

la Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara  
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**